

[Altro criterio per decidere risolubilità]

Def. G gruppo, $x, y \in G$

l'elemento $x^{-1}y^{-1}xy$ si indica con $[x, y]$ e si chiama il commutatore di x e y

Osservazione $[x, y] = 1_G \Leftrightarrow xy = yx$ [x, y commutano]

Def G gruppo, definiamo $G' \stackrel{\text{def}}{=} \langle [x, y] \mid x, y \in G \rangle$
il derivato di G [$G' \leq G$]

Osservazione $f \in \text{Aut}(G) \Rightarrow f(G') = G'$

Dim: $G' = \underbrace{\{ [x_1, y_1] [x_2, y_2] \dots [x_n, y_n] \mid x_i, y_i \in G \}}_{\text{prodotto finito di commutatori}}$

Osserviamo che:

$$f(G') = \{ [f(x_1) f(y_1)] \dots [f(x_n) f(y_n)] \mid x_i, y_i \in G \}$$

$$\Rightarrow f(G') \leq G' (*)$$

Analogamente otteniamo $f^{-1}(G') \leq G'$

da cui $G' \leq f(G') (**)$

Concludiamo $(*) + (**) \Rightarrow f(G') = G'$



Def. Sia $H \leq G$ tale che $f(H) = H$ per ogni $f \in \text{Aut}(G)$, allora H si dice caratteristico in G

$[G' \text{ è caratteristico in } G]$

Oss : $H \leq G$, H caratteristico in $G \Rightarrow H \triangleleft G$

[da cui $G' \triangleleft G$]

Proposizione 1) G/G' è abeliano

2) se $H \triangleleft G$ t.c. G/H è abeliano allora $G' \subseteq H$

Problema: dimostrare la proposizione

$[G'$ è il più piccolo sottogruppo normale che dà un quoziente abeliano]

Esempi 1) G abeliano $\Rightarrow G' = \{1\}$

2) G semplice non abeliano $\Rightarrow G' = G$

[i gruppi per cui $G' = G$ si dicono perfetti]

3) Se $G = S_n$ allora $G' = A_n$

Def. definiamo per induzione:

$$- G'' \stackrel{\text{def}}{=} (G')'$$

derivato secondo di G

$$- G^{(k)} \stackrel{\text{def}}{=} (G^{(k-1)})'$$

derivato k -esimo di G

• la serie di sottogruppi

$$G \triangleright G' \triangleright G'' \triangleright \dots \triangleright G^{(k)} \triangleright G^{(k+1)} \triangleright \dots$$

si dice serie dei derivati

Esempi: 1) se G è semplice non abeliano

allora $G^{(k)} = G$ per ogni k

2) Consideriamo S_4

definiamo $H = \{ \text{Id}, (1,2)(3,4), (1,3)(2,4), (1,4)(2,3) \}$

allora

$$S_4' = A_4 \quad A_4' = S_4'' = H \quad H' = S_4''' = \{ \text{Id} \}$$

$$\left[S_4^{(k)} = \{ \text{Id} \} \quad \text{per } k \geq 3 \right]$$

serie derivata: $S_4 \triangleright A_4 \triangleright H = \{ \text{Id} \}$

(dettagli per esercizio)

Teorema

(89)

G è risolubile $\iff G^{(k)} = \{1\}$ per qualche $k \geq 1$

Dim " $\Leftarrow$ "

Se $G^{(k)} = \{1\}$ otteniamo

$$G \triangleright G' \triangleright G'' \triangleright \dots \triangleright G^{(k-1)} \triangleright G^{(k)} = \{1\}$$

una serie subnormale con quozienti abeliani

$$\left(\frac{G^{(i)}}{G^{(i+1)}} \text{ è abeliano} \right) \Rightarrow G \text{ è risolubile}$$

" $\Rightarrow$ "

G risolubile allora esiste una serie subnormale con quozienti abeliani:

$$G = G_1 \triangleright \dots \triangleright G_n \triangleright G_{n+1} = \{1\}$$

Osserviamo che

- $G_{i+1} \supseteq G_i'$ perché G_i/G_{i+1} abeliano e G_i' è il più piccolo sottogruppo normale che dà un quoziente abeliano
- per induzione otteniamo $G_i \supseteq G^{(i)}$ infatti
 - $\triangleright G_1 \supseteq G'$
 - $\triangleright$ se $G_i \supseteq G^{(i)}$ allora $G_{i+1} \supseteq G_i' \supseteq (G^{(i)})' \supseteq G^{(i+1)}$

concludendo $\{1\} = G_{n+1} \supseteq G^{(n+1)} \Rightarrow G^{(n+1)} = \{1\}$



[caso importante delle serie subnormali]

Def - Una serie subnormale $G = G_1 \triangleright G_2 \triangleright \dots \triangleright G_{s+1} = \{1\}$

si dice serie di composizione se G_{i+1} è
massimale fra i sottogruppi normali propri
di G_i per ogni $i = 1, \dots, s$

(i.e. $G_i \leq H \triangleleft G_{i+1} \Rightarrow H = G_i$ o $H = G_{i+1}$)

Osservazione: G_{i+1} massimale fra i
sottogruppi normali propri

$\Leftrightarrow$ I teorema di isomorfismo

$\frac{G_i}{G_{i+1}}$ semplice

Def. se $\{G_i\}$ è una serie di composizione
allora $\left\{ \frac{G_i}{G_{i+1}} \right\}$ si dicono fattori di

composizione

Osservazione: Se G è un gruppo finito allora G ha
una serie di composizione

(si prende G_2 sottogruppo normale massimale di G
poi G_3 sottogruppo norm. mass. di G_2 ecc.
Siccome G è finito ad un certo punto compare $\{1\}$)

[la parte interessante è l'unicità]

TEOREMA DI JORDAN - HOLDER

Sia G gruppo finito e siano $G = G_1 \triangleright G_2 \triangleright \dots \triangleright G_{s+1} = \{1\}$
e $G = H_1 \triangleright H_2 \triangleright \dots \triangleright H_{t+1} = \{1\}$ due serie
di composizione allora: $s=t$ ed esiste $\varphi \in S_t$
tale che $\frac{G_i}{G_{i+1}} \cong \frac{H_{\varphi(i)}}{H_{\varphi(i)+1}}$ per ogni $i = 1, \dots, s$

Dimostrazione omessa

[I fattori di composizione differiscono
solo per un riordinamento (sono unicamente determinati)]

Teorema: G è risolubile se e solo se i fattori
di composizione sono ciclici di ordine primo

Dim Osserviamo che se S è un gruppo
semplice o S è non abeliano (e non risolubile)
oppure $S \cong \mathbb{Z}_p$ con p primo

" $\Leftarrow$ " I fattori di composizioni sono ciclici
di ordine primo (quindi abeliani), allora
le serie di composizione hanno quozienti
abeliani

" $\Rightarrow$ " G risolubile e $G = G_1 \triangleright G_2 \triangleright \dots \triangleright G_{s+1} = \{1\}$
serie di composizione

$\Rightarrow G_i$ risolubile $\Rightarrow G_i/G_{i+1}$ semplice e risolubile $\Rightarrow$

$\Rightarrow G_i/G_{i+1}$ è ciclico di ordine primo

Qualche risultato (senza dimostrazione)

Sui gruppi risolubili e semplici

Teorema Sia G gruppo finito e risolubile
e siano m, n tali che $|G| = mn$ con
 $\text{MCD}(m, n) = 1$ Vale che

(i) G ha almeno un sottogruppo
di ordine m

(ii) due sottogruppi di ordine m di G
sono coniugati

(iii) un sottogruppo di G il cui
ordine divide m è contenuto
in un sottogruppo di ordine m

(Dimostrazione sul Suzuki, di livello simile al corso)

[una generalizzazione del teorema di Sylow nelle
classe dei gruppi risolubili]

Teorema (Fert-Thompson, 1963)

Ogni gruppo di ordine dispari e risolubile
(dimostrazione: centinaia di pagine)

conseguenza: ogni gruppo semplice non abeliano
ha ordine pari e quindi contiene un elemento
di ordine 2

Il teorema di Fert-Thompson assieme
al seguente teorema hanno indicato
la (lunga) strada verso la classificazione
dei gruppi semplici

Teorema (Brauer-Fowler, 1955)

Esistono solo un numero finito di gruppi
semplici che hanno un elemento di ordine 2
con il centralizzatore di un determinato
tipo

[Torniamo alla teoria di Galois, perché
i gruppi risolubili sono così importanti
in questa teoria?]

Def $K \supseteq F$ campi

(94)

$F = F_1 \subseteq F_2 \subseteq \dots \subseteq F_{k+1} = K$ serie di sottocampi

è detta una torre di radici di K su F

se per ogni $i = 1, \dots, k$ esiste $d_i \in F_{i+1}$

tale che $F_{i+1} = F_i(d_i)$ e $d_i^{m_i} \in F_i$ per

qualche m_i intero positivo

[generalizzazione torre di radici quadrate]

Def Sia $q(x) \in F[x]$ polinomio monico non costante

L'equazione $q(x) = 0$ è detta risolubile

per radicali se esiste un'estensione

di campi K su F con una torre di

radici di K su F tale che F contiene

il campo di spezzamento di $q(x)$ su F

Osservazione: Se $q(x)$ è risolubile per radicali

e α radice di $q(x)$ allora α può essere

ottenuto da elementi di F tramite una

sequenza finita di operazioni di campo

e eseguendo delle radici

Def. Sia $q(x) \in F[x]$ separabile, se

E è il campo di spezzamento di $q(x)$
 su F definiamo $\text{Gal}(E/F)$ il gruppo
di Galois di $q(x)$

Oss: Consideriamo $q(x) = \prod_{i=1}^n (x - \alpha_i)$ in E

(E campo di spezzamento di $q(x)$)

Gli α_i sono elementi distinti ($q(x)$ separabile)

$$E = F(\alpha_1, \dots, \alpha_n)$$

Sappiamo che $\sigma \in \text{Gal}(E/F)$ agisce su $\{\alpha_1, \dots, \alpha_n\}$

Costruiamo $\varphi: \text{Gal}(E/F) \rightarrow S_n$

$$\sigma \longrightarrow \sigma|_{\{\alpha_1, \dots, \alpha_n\}}$$

ottenendo φ monomorfismo di gruppi

Definiamo

$$G_q \stackrel{\text{def}}{=} \varphi(G) \leq S_n$$

con

$$G_q \cong \text{Gal}(E/F)$$

Anche G_q viene detto gruppo di Galois
 di q

Il gruppo di Galois di q $\text{Gal}(\bar{E}/F)$ con E campo di spezzamento viene visto come gruppo di automorfismi di E mentre G_q viene interpretata come sottogruppo di permutazioni.
Comunque i due gruppi sono isomorfi.

Teorema (Criterio di Galois per la risolubilità per radicali)

Sia F un campo di caratteristica 0 e $q(x) \in F[x]$ allora
 $q(x)$ è risolubile per radicali $\Leftrightarrow G_q$ è un gruppo risolubile

La dimostrazione di questo teorema molto importante occuperà le prossime due lezioni